



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 83
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio pubblico di fognatura: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2026.

L'anno duemilaventicinque addì quattro del mese di novembre alle ore 16:55, presso la sede comunale, ritualmente convocata si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Sindaco	Presente
Balduzzi Sara	Vicesindaco	Presente
Malagoli Fabio	Assessore	Presente
Mandelli Claudio	Assessore	Presente
Vicentini Giovanni	Assessore	Presente

Presiede: Il Sindaco, Gianni Morandi

Assiste: La ViceSegretaria comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio pubblico di fognatura: approvazione del piano tariffario a decorrere dal 01.01.2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Economico-Finanziari, relativa all'oggetto;

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2436 dd. 09.11.2007 ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

Piano dei costi e dei ricavi:

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa; dal confronto con il Consiglio delle Autonomie Locali, ed in base a specifica richiesta dello stesso, le definizioni di "costi fissi" e "costi variabili" inserite nel Testo unico rimangono volutamente aperte e questo al fine di consentire ai Comuni la possibilità di operare autonomamente in funzione della propria organizzazione;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al "tetto" di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l'incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 35% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di fognatura;

Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:

- a) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;
- b) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l'ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto;

Chiarito pertanto che:

- con la sopraccitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9/11/2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di fognatura, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio fognatura dovranno essere trasmesse al Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il

termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;

- i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio fognatura potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Viste al riguardo anche le Circolari del Servizio Autonomie Locali n. 13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Vista la Circolare n. 4/2023 del Servizio Autonomie Locali e la L.P. n. 9 dell'8 agosto 2023 (legge di assestamento di bilancio provinciale 2023);

Dato atto che la quota "F" (quota fissa) delle utenze produttive va determinata secondo la tabella allegata alla citata delibera della Giunta Provinciale, scegliendo l'importo da applicare tra il valore minimo e massimo per ciascuno degli scaglioni di consumo indicati;

Visto il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2026 relativamente al servizio di fognatura (allegato sub. A) nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2025 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2024 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che il piano tariffario 2026 elaborato (Allegato A), rispetto al 2025, non prevede sostanziali differenze dei costi fissi, ma è previsto un aumento dei costi variabili per Euro 3.449,00 dovuto ad un aumento della spesa per servizi appaltati; ciò comporta un aumento della tariffa variabile per gli insediamenti civili e per gli insediamenti produttivi che passa da Euro 0,19337 ad Euro 0,19622;

Esaminato quindi il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2026 nel quale, tenuto conto dei costi fissi e dei costi variabili e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della quota variabile della tariffa data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Dato atto che:

- le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2026 assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla vigente disciplina in materia;
- gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Riscontrata quindi la necessità, per tutto quanto sopra esposto, di approvare per il 2026 le tariffe del servizio fognatura secondo quanto evidenziato nel seguente prospetto:

TARIFFA FISSA UTENZE CIVILI		Euro	12,27
TARIFFA FISSA UTENZE PRODUTTIVE valore F	<=250 mc	Euro	87,80
	251-500 mc	Euro	103,29
	501-1000 mc	Euro	180,76

	1001-2000 mc	Euro	258,23
	2001-3000 mc	Euro	387,34
	3001-5000 mc	Euro	516,46
	5001-7500 mc	Euro	774,69
	7501-10000 mc	Euro	1032,91
	10001-20000 mc	Euro	1420,26
	20001-50000 mc	Euro	2065,83
	>50000 mc	Euro	2840,51
TARIFFA VARIABILE UTENZE CIVILI		Euro	0,19622
TARIFFA VARIABILE UTENZE PRODUTTIVE valore f		Euro	0,19622

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di determinare per l'anno 2026 le tariffe del servizio fognatura, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2026;

Visto l'art. 9 della L.P. n. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e ss.mm. ed ii.;

Viste le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio Autonomie Locali;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l'art. 33 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 27.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 21.11.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento

unico di programmazione 2025-2027;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 21.11.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 112 di data 05.12.2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) 2025-2027 ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.;
- il decreto sindacale n. 1 di data 02.01.2025, come modificato con successivo decreto n. 6 del 24.04.2025, con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;
- il decreto sindacale n. 2 di data 02.01.2025, con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici comunali;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e precisamente:

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari f.f., Giovanna Civettini, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,
- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento delle tariffe per il servizio pubblico di fognatura per l'anno 2026 calcolate, in esecuzione della delibera della Giunta Provinciale n. 2436 di data 9 novembre 2007, secondo quanto evidenziato nel prospetto sotto riportato:

TARIFFA FISSA UTENZE CIVILI		Euro	12,27
TARIFFA FISSA UTENZE PRODUTTIVE valore F	<=250 mc	Euro	87,80

	251-500 mc	Euro	103,29
	501-1000 mc	Euro	180,76
	1001-2000 mc	Euro	258,23
	2001-3000 mc	Euro	387,34
	3001-5000 mc	Euro	516,46
	5001-7500 mc	Euro	774,69
	7501-10000 mc	Euro	1032,91
	10001-20000 mc	Euro	1420,26
	20001-50000 mc	Euro	2065,83
	>50000 mc	Euro	2840,51
TARIFFA VARIABILE UTENZE CIVILI		Euro	0,19622
TARIFFA VARIABILE UTENZE PRODUTTIVE valore f		Euro	0,19622

- 2) di fissare la decorrenza delle medesime dal 1 gennaio 2026;
- 3) di dare atto che a seguito della manovra tariffaria e di cui al punto 1) che precede viene garantita una copertura totale di tutti i costi, sia fissi che variabili del servizio fognatura, così come evidenziato dal prospetto riferito al piano dei costi e dei ricavi previsti per l'esercizio 2026 (allegato sub. A) nonché il prospetto dei costi e ricavi preconsuntivo riferito all'esercizio 2025 (allegato sub. B) e quello a consuntivo per l'esercizio 2024 (allegato sub. C), prospetti che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che gli importi di cui al punto 1. sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. g) della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.;
- 8) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 15 dicembre 2014, successivamente modificato con deliberazione giuntale n. 142 di data 30.12.2016 ed aggiornato con deliberazione giuntale n. 122 di data 27.12.2022;
- 9) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 127 dei SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Istruita da Civettini Giovanna

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, Gianni Morandi

La ViceSegretaria comunale, Elisabetta Pegoretti

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

**ULTERIORI
ALLEGATI**

- **ALLEGATO A** (impronta:
E7AA72A767D1151432A137EB0F7090DF6CC507EB70A5DDEF6639AB5E10AF9C38)
- **ALLEGATO B** (impronta:
BF2BDEB111C41B089EBC633FFD5D785CBF331E79F0C48CE16D0C7A8D3E37D84B)
- **ALLEGATO C** (impronta:
AF988FB119E6AF1DD6B4391FADD9087F923190265B8820F75C08E2D51E5DB088C)